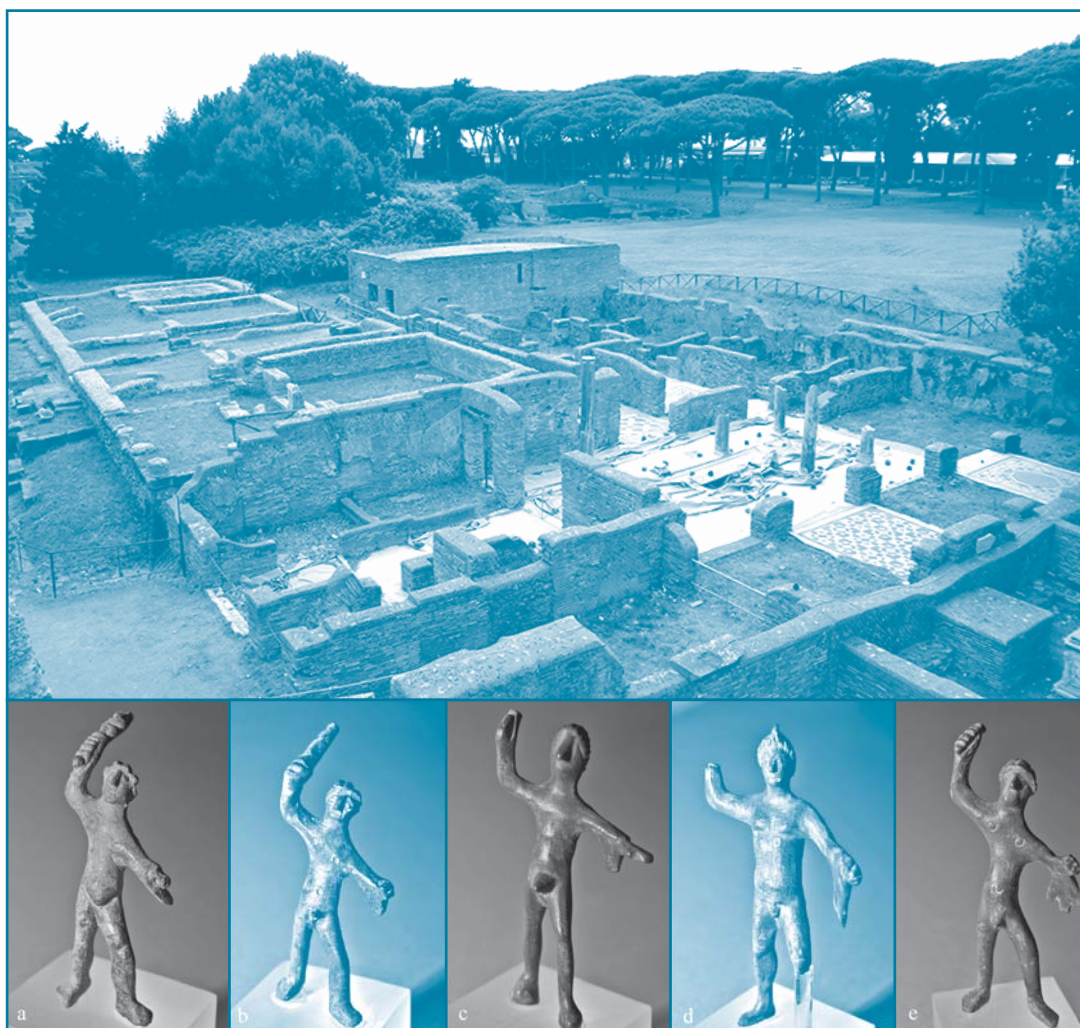


SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ

# SCIENZE DELL'ANTICHITÀ

25.1 – 2019



EDIZIONI QUASAR

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ

# SCIENZE DELL'ANTICHITÀ

25 – 2019

Fascicolo 1

EDIZIONI QUASAR

*La Rivista è organo del Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza Università di Roma.*

*Nella sua veste attuale rispecchia l'articolazione, proposta da Enzo Lippolis, in tre fascicoli, il primo dei quali raccoglie studi e ricerche del Dipartimento, gli altri due sono dedicati a tematiche specifiche, con la prospettiva di promuovere una conoscenza complessiva dei vari aspetti delle società antiche.*

*Le espressioni culturali, sociali, politiche e artistiche, come le strutture economiche, tecnologiche e ambientali, sono considerate parti complementari e interagenti dei diversi sistemi insediativi di cui sono esaminate funzioni e dinamiche di trasformazione. Le differenti metodologie applicate e la pluralità degli ambiti presi in esame (storici, archeologici, filologici, epigrafici, ecologico-naturalistici) non possono che contribuire a sviluppare la qualità scientifica, il confronto e il dialogo, nella direzione di una sempre più proficua interazione reciproca. In questo senso si spiega anche l'ampio contesto considerato, sia dal punto di vista cronologico, dalla preistoria al medioevo, sia da quello geografico, con una particolare attenzione rivolta alle culture del Mediterraneo, del Medio e del Vicino Oriente.*

I prossimi fascicoli del volume 25 (2019) accoglieranno le seguenti tematiche:

2. Pittura frammentaria di epoca romana da Roma e dal Lazio: nuove ricerche
3. *Opus imperfectum*: monumenti e testi incompiuti del mondo greco e romano

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ

*Direttore*

Giorgio Piras

*Comitato di Direzione*

Anna Maria Belardinelli, Savino di Lernia, Marco Galli, Giuseppe Lentini, Laura Maria Michetti, Giorgio Piras, Marco Ramazzotti, Francesca Romana Stasolla, Alessandra Ten, Pietro Vannicelli

*Comitato scientifico*

Graeme Barker (Cambridge), Martin Bentz (Bonn), Corinne Bonnet (Toulouse), Alain Bresson (Chicago), M. Luisa Catoni (Lucca), Alessandro Garcea (Paris-Sorbonne), Andrea Giardina (Pisa), Michael Heinzelmann (Köln), Mario Liverani (Roma), Paolo Matthiae (Roma), Athanasios Rizakis (Atene), Avinoam Shalem (Columbia University), Tesse Stek (Leiden), Guido Vannini (Firenze)

*Redazione*

Laura Maria Michetti  
con la collaborazione di Alessandro Conti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA



L'annata 2019 di *Scienze dell'Antichità*, venticinquesima della Rivista, si apre – come ormai di consueto dopo la riorganizzazione del periodico voluta da Enzo Lippolis – con un corposo fascicolo che ospita i resoconti di alcune delle ricerche in corso da parte del Dipartimento di Scienze dell'Antichità. Esse riflettono bene le varie anime del Dipartimento, che copre tutte le discipline che si occupano dell'antichità, storiche, filologico-letterarie e archeologiche, dalla preistoria al medioevo, da oriente a occidente. Si tratta di ricerche originali e innovative, in parte inserite in progetti più ampi già esistenti, in parte dell'inizio di nuove prospettive di studio che sin da ora appaiono come particolarmente importanti e promettenti. Alla varietà delle discipline coinvolte si affianca la molteplicità e la varietà degli approcci, delle metodologie e dei punti di vista, da considerarsi come ulteriore riprova del fecondo confronto stimolato dalla concentrazione delle scienze dell'antichità in un'unica struttura di ricerca e di didattica.

L'organizzazione del fascicolo non è disciplinare, ma innanzitutto geografica, un criterio che si adatta meglio alla disposizione dei contributi sulla base del loro oggetto piuttosto che secondo rigidi confini tra materie. Nella I sezione, "Oriente e Mediterraneo", dopo l'articolo sul monumento di Paikuli fatto erigere dal re sasanide Narseh (C.G. Cereti - L. Colliva - G. Terribili), nuovo Grande Scavo d'Ateneo nel Kurdistan iracheno, il lettore trova infatti contributi sulla letteratura greca (a proposito della gestualità nelle *Troiane* di Euripide: A.M. Belardinelli, a partire dal progetto *Theatron. Teatro antico alla Sapienza*) e la storia greca (sul problema della fine delle assemblee popolari delle città greche: A. La Rocca).

Gran parte di questo volume è dedicato alle ricerche riguardanti Roma e il Lazio (II sezione). Vengono offerti nuovi dati sulla frequentazione delle *Curiae veteres* in età tardo-repubblicana, in particolare grazie allo studio di un antico pozzo colmato nel I sec. a.C. (C. Panella - A.F. Ferrandes - G. Iacomelli - G. Soranna), uno dei molti risultati raggiunti dallo scavo delle pendici nord-orientali del Palatino condotto per quasi venti anni dalla Sapienza sotto la direzione di Clementina Panella e ora di Maria Teresa D'Alessio. Nuovi scavi del Dipartimento sono invece portati avanti alla pendice meridionale del colle sotto la direzione di Paolo Carafa, incentrati sull'area della Casa di Augusto. Elementi nuovi sull'area derivano dall'indagine tomografica elettrica di resistività 3D che vengono combinati con evidenze archeologiche e documentarie per porre alcuni punti fermi preliminari ad ulteriori studi (P. Carafa - M. Ippoliti).

Un altro nuovo Grande Scavo Sapienza è quello ora diretto da Domenico Palombi: nell'ambito del cosiddetto "Progetto Velia" riguarda attualmente l'area tra il Tempio di Venere e Roma e la Basilica di Massenzio (settore occidentale) e mira ad una più ampia e accurata ricostruzione di questa antica collina dalle complicate vicende già antiche e di difficile restituzione. Ad un piccolo tratto del versante sud-occidentale della Velia, nella zona compresa tra il tempio di Antonino e Faustina e il cosiddetto tempio di Romolo, è dedicato il contributo di Maria Teresa D'Alessio, con la presentazione di nuovi dati stratigrafici (N. Squartini). Ancora in area romana l'esame del giornale di scavo del 1923 consente di far avanzare le nostre conoscenze sull'area di Piazza del Collegio

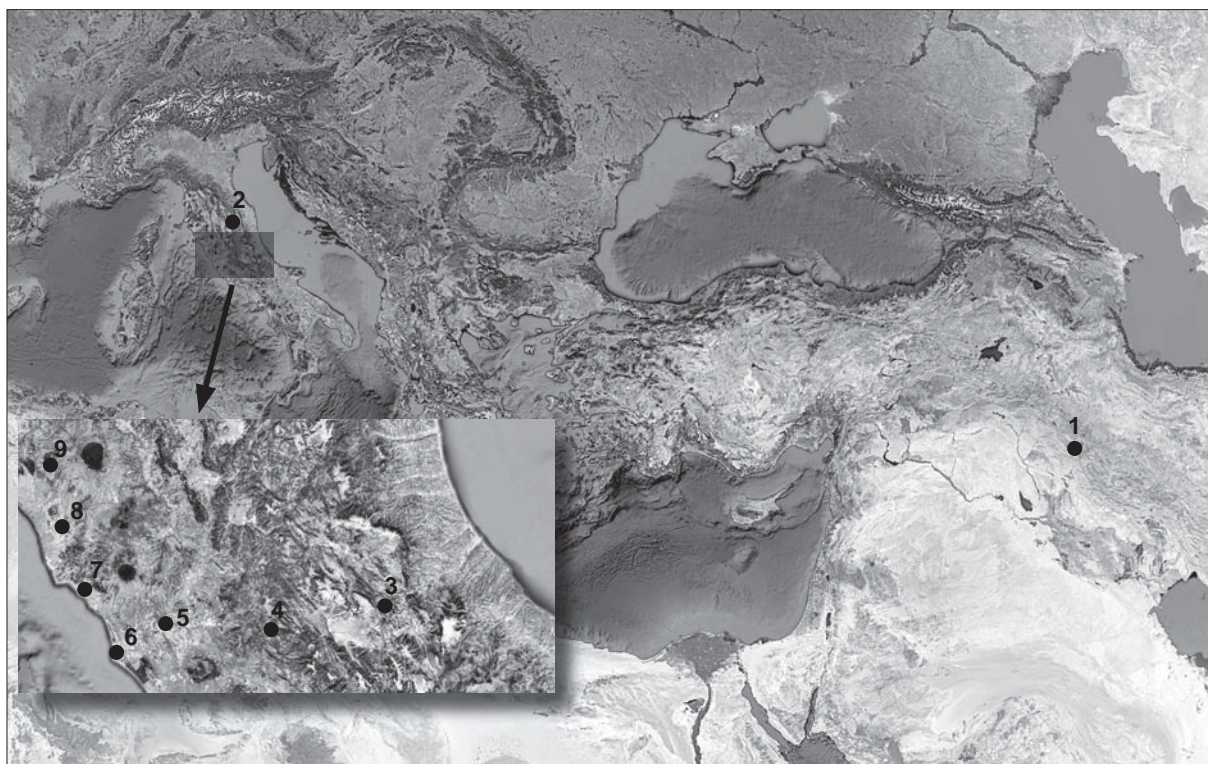


Fig. 1 – Siti oggetto delle ricerche archeologiche e topografiche presentate in questo fascicolo: 1. Paikuli (Kurdistan - Iraq); 2. Italia, Bevagna (Perugia); 3. Italia, Castelvecchio Subequo (L'Aquila); 4. Italia, Subiaco (Roma); 5. Italia, Roma; 6. Italia, Ostia (Roma); 7. Italia, Montetosto (Roma); 8. Italia, Tarquinia (Viterbo); 9. Italia, Rofalco (Viterbo).

Romano (A. Ten). Al di fuori della capitale, contributi specifici riguardano i resti della *domus* di Apuleio ad Ostia (A. Pansini), una nuova analisi geomorfologica dei *Simbruina stagna* presso la Villa Neroniana di Subiaco nell'alta valle dell'Aniene (C. Parolini), l'area di Montetosto, sulla via tra Caere e Pyrgi (B. Beelli Marchesini - M.C. Biella - S. Kay - L.M. Michetti; con un'appendice sulla ricostruzione dell'agro cerite di età arcaica di C.B. De Vita), i resti di manifattura tessile nel sito fortificato tardo etrusco di Rofalco nella parte sud-orientale del territorio di Vulci (E. Abbondanzieri). Di ampio respiro la panoramica sul riuso medievale delle mura poligonali nelle fortificazioni dei centri del Lazio meridionale (S. Del Ferro) e sui progetti di tutela delle aree archeologiche nella costa di Tarquinia, in particolare attorno al porto di Corneto, in una zona di forte continuità insediativa tra antichità e medioevo (G.M. Annoscia - B. Casocavallo - F. Trucco).

Da segnalare in questa sezione la presenza anche ricerche di epigrafia (una serie di osservazioni puntuali avanzate in occasione dell'attività di digitalizzazione delle iscrizioni latine e greche dell'Italia antica con l'inserimento nella vasta banca dati Epigraphic Database Roma: S. Orlandi - L. Calvelli - M. Giovagnoli - M. Mannino - M. Serra - V. Vari; il commento a due iscrizioni latine del Museo Nazionale Romano che menzionano un *dispensator*: L. Rainone).

Il fascicolo si chiude con i contributi su due località dell'Italia centrale (III sezione), il deposito di bronzetti votivi di Castelvecchio Subequo (M.C. Biella) e il teatro di Bevagna (D. Nepi), a ulteriore testimonianza della ricchezza metodologica e vastità anche geografica dei temi affrontati dagli studiosi collegati al Dipartimento di Scienze dell'Antichità. Non sfuggirà la presenza di articoli di studiosi più giovani e in formazione, secondo la vocazione primaria della diffusione e trasmissione del sapere tra le generazioni che rimane uno degli scopi principali della ricerca universitaria.

## INDICE

I SEZIONE. ORIENTE E MEDITERRANEO .....	p. 1
C.G. Cereti – L. Colliva – G. Terribili, <i>Il monumento di Paikuli (Kurdistan - Iraq). Ricerche e nuove attività sul campo</i> .....	3
A.M. Belardinelli, <i>Il corpo, il gesto e la parola nelle Troiane di Euripide</i> .....	11
A. La Rocca, <i>Quando sono scomparse le assemblee popolari delle città greche?</i> .....	25
II SEZIONE. ROMA E IL LAZIO .....	39
C. Panella – A.F. Ferrandes – G. Iacomelli – G. Soranna, <i>Curiae Veteres. Nuovi dati sulla frequentazione del santuario in età tardo-repubblicana</i> .....	41
P. Carafa – M. Ippoliti, <i>Domus Palatina. Le nuove ricerche del Dipartimento di Scienze dell'Antichità sulla pendice meridionale del Palatino</i> .....	73
D. Palombi, <i>Roma, "Progetto Velia". Note preliminari al programma di scavi e ricerche</i> ...	89
M.T. D'Alessio, <i>Nuove indagini sulla pendice sud-occidentale della Velia, con un'Appendice di N. Squartini</i> .....	101
A. Ten, <i>Piazza del Collegio Romano: I lavori del 1923 per la realizzazione della galleria dei servizi. Ritrovamenti e contesto</i> .....	121
S. Orlandi – L. Calvelli – M. Giovagnoli – M. Mannino – M. Serra – V. Vari, <i>EDR – Effetti collaterali 5</i> .....	133
L. Rainone, <i>Due nuovi dispensatores di liberti imperiali</i> .....	147
A. Pansini, <i>Nuovi studi sull'area sacra dei Quattro Tempietti Repubblicani di Ostia antica: analisi e proposte interpretative dei resti della Domus di Apuleio</i> .....	153
C. Parolini, <i>Simbruina Stagna. Una nuova lettura alla luce dell'analisi geomorfologica</i> .....	173
S. Del Ferro, <i>Il riutilizzo delle mura poligonali nelle fortificazioni dei centri del Lazio meridionale nel Medioevo</i> .....	187
B. Belelli Marchesini – M.C. Biella – S. Kay – L.M. Michetti, <i>Tra Caere e Pyrgi. Nuove ricerche in località Montetosto, con un'Appendice di C.B. De Vita</i> .....	203
E. Abbondanzieri, <i>La manifattura tessile nell'insediamento fortificato di Rofalco</i> .....	217
G.M. Annoscia – B. Casocavallo – F. Trucco, <i>Progetti di ricerca per la tutela del paesaggio antico della costa di Tarquinia</i> .....	227



III SEZIONE. ITALIA CENTRALE. ....	241
M.C. Biella, <i>Notizie dall'archivio. Per una rilettura della piccola plastica bronzea votiva da Castelvecchio Subequo (AQ)</i> .....	243
D. Nepi, <i>Il teatro di Bevagna, rilievo e analisi cartografica</i> .....	257